

## **Rapporto sul M.M. no. 29 inerente al rinnovo della Convenzione per il consolidamento del progetto Operatori di Prossimità nel Locarnese**

Locarno, 8 giugno 2026

Gentile Signora Presidente, Gentili Signore e Signori Consiglieri comunali,

la Commissione della Gestione ha esaminato attentamente il Messaggio municipale no. 29 del 3 dicembre 2025 concernente il rinnovo della Convenzione per il consolidamento del progetto Operatori di Prossimità nel Locarnese. La Commissione ha inoltre approfondito la questione il 19 gennaio 2026 con l'audizione della Capo Dicastero Nancy Lunghi e della funzionaria responsabile Dir. della Socialità Michela Piffaretti. Dopo una valutazione approfondita, la Commissione formula il seguente rapporto favorevole.

### **Premessa**

Il progetto Operatori di Prossimità nel Locarnese rappresenta oggi una realtà consolidata e riconosciuta nel panorama delle politiche giovanili regionali. Nato quale progetto pilota nel quadriennio 2022-2025, esso si inserisce in un contesto sociale caratterizzato da crescenti fragilità giovanili, accentuate anche dalle conseguenze della pandemia e dai profondi cambiamenti sociali in atto.

L'attività degli operatori di prossimità si fonda su un approccio educativo informale e territoriale, volto ad instaurare relazioni di fiducia con i giovani nei loro luoghi di aggregazione, favorendo prevenzione, inclusione sociale, cittadinanza attiva e accompagnamento verso le reti di sostegno esistenti.

### **Valutazione della Commissione**

La Commissione ritiene che il rinnovo della Convenzione costituisca una scelta corretta e lungimirante sotto il profilo sociale, educativo e preventivo.

In particolare, si rilevano positivamente i seguenti aspetti:

- il carattere regionale del progetto, che consente di affrontare in modo coordinato problematiche che travalicano i confini comunali;
- il lavoro di prevenzione precoce svolto dagli operatori, spesso a favore di giovani che difficilmente si rivolgerebbero spontaneamente ai servizi istituzionali;
- la capacità del servizio di creare relazioni, mediare conflitti, sostenere percorsi individuali e valorizzare la partecipazione giovanile;
- il forte lavoro di rete sviluppato con scuole, enti sociali, polizie comunali, associazioni e realtà del territorio;
- il monitoraggio effettuato dalla SUPSI, che ha evidenziato l'utilità e la validità del progetto, formulando raccomandazioni orientate al suo consolidamento e potenziamento.

La Commissione prende inoltre atto dei dati presentati nel Messaggio municipale, che testimoniano una presenza concreta e costante sul territorio, con numerosi contatti e attività svolte a favore dei giovani della regione.

Nel contempo, la Commissione ritiene importante che il consolidamento del progetto sia accompagnato da strumenti di monitoraggio e valutazione sempre più strutturati, al fine di poter misurare in modo chiaro non solo il volume delle attività svolte, ma anche gli effetti concreti e l'impatto del servizio sul territorio.

In questo senso, la Commissione auspica che nei futuri rapporti vengano progressivamente sviluppati indicatori qualitativi e quantitativi maggiormente orientati ai risultati, così da permettere una valutazione ancora più approfondita dell'efficacia degli interventi, della sostenibilità del modello e del rapporto tra risorse impiegate e benefici ottenuti.

La Commissione sottolinea inoltre l'importanza di:

- mantenere una chiara definizione dei ruoli tra servizio di prossimità, scuola, servizi sociali e autorità di polizia, evitando sovrapposizioni operative;
- garantire una rendicontazione finanziaria trasparente e facilmente leggibile, anche attraverso indicatori comparativi e dati aggregati sui costi delle attività svolte;
- proseguire il monitoraggio indipendente del progetto, valorizzando sia gli elementi positivi sia le eventuali criticità emerse nel corso dell'attuazione;
- prevedere momenti periodici di verifica politica e tecnica, utili a valutare eventuali adattamenti del servizio in funzione dell'evoluzione dei bisogni del territorio.

La Commissione ritiene infine che il progetto debba continuare a mantenere un approccio pragmatico, mirato in particolare alle situazioni di maggiore vulnerabilità e ai contesti territoriali più sensibili, favorendo interventi mirati e coordinati con gli altri attori istituzionali e associativi presenti nella regione.

### **Aspetti finanziari**

Dal profilo finanziario, la Commissione considera sostenibile il costo previsto per la Città di Locarno, pari a un massimo di CHF 68'263.--, importo che potrà verosimilmente ridursi grazie all'aumento del sussidiamento cantonale previsto dalla nuova Legge per i giovani e per le colonie (LGioCo).

La Commissione osserva inoltre come il modello adottato presenti una dimensione regionale che consente una condivisione dei costi tra i Comuni aderenti, favorendo economie di scala e una gestione coordinata di problematiche che, per loro natura, non si limitano ai confini di un singolo Comune.

Pur rilevando positivamente questo aspetto, la Commissione ritiene importante che il progetto continui a essere accompagnato da una rendicontazione finanziaria chiara e trasparente, che permetta nel tempo di valutare in modo sempre più preciso il rapporto tra risorse investite, attività svolte e risultati ottenuti sul territorio.

In particolare, la Commissione auspica che nei futuri rapporti possano essere progressivamente introdotti indicatori utili a comprendere meglio l'impatto concreto del servizio, anche dal profilo economico e gestionale, così da garantire agli enti pubblici strumenti adeguati di valutazione e pianificazione.



Va inoltre sottolineato come investimenti di carattere preventivo in ambito sociale e giovanile possano contribuire, nel medio e lungo termine, a contenere costi ben più elevati legati a situazioni di disagio, marginalizzazione, conflittualità sociale, interventi repressivi o presa a carico tardiva da parte dei servizi specialistici.

La Commissione rileva infatti che interventi precoci di prossimità, accompagnamento educativo e mediazione territoriale possono favorire una migliore integrazione sociale dei giovani, ridurre situazioni di isolamento o vulnerabilità e rafforzare la collaborazione tra istituzioni, famiglie e rete associativa locale.

In quest'ottica, il sostegno al progetto non va considerato unicamente quale costo corrente, bensì anche quale investimento preventivo a favore della coesione sociale, della qualità di vita e della sicurezza del territorio regionale.

La Commissione sottolinea inoltre che il rinnovo della Convenzione avviene ogni quattro anni e non è automatico. Al termine di ogni quadriennio gli enti partecipanti sono chiamati a rivalutare il progetto sulla base dei risultati raggiunti, dell'impatto sul territorio e della sostenibilità finanziaria.

Questo meccanismo garantisce un adeguato controllo politico, tecnico e finanziario sull'evoluzione del servizio e consente di verificare periodicamente la necessità del suo mantenimento, del suo adeguamento o di eventuali correttivi.

### **Conclusioni**

La Commissione della Gestione ritiene che il progetto Operatori di Prossimità nel Locarnese abbia dimostrato la propria utilità e la propria importanza per il territorio regionale e per le nuove generazioni.

Il rinnovo della Convenzione permette di garantire continuità a un servizio ormai riconosciuto e apprezzato, in linea con gli orientamenti cantonali in materia di politiche giovanili e con la necessità di rafforzare strumenti di prevenzione, accompagnamento e inclusione sociale.

Per questi motivi, la Commissione della Gestione invita il lodevole Consiglio comunale ad approvare il Messaggio municipale no. 29 e a risolvere:

1. È approvata la Convenzione per Operatori di Prossimità nel Locarnese a decorrere dal 1 gennaio 2026;
2. Il Comune di Locarno partecipa con un importo massimo di CHF 68'263.00.

Con ogni ossequio.

Per la Commissione della Gestione

I Commissari

---

Marko Antunović, relatore



Città  
di Locarno

---

Frano Dragun, relatore

---

Barbara Angelini Piva

---

Kevin Pidò

---

Simone Beltrame

---

Stefano Lappe

---

Orlando Bianchetti

---

Michele Martinoni

---

Damiano Cossi

---

Nadia Mondini

---

Francesco Albi